

Reati contro i giornalisti, al Siracusa Institute approfondite linee guide internazionali

Il Procuratore capo di Siracusa, Sabrina Gambino, ha indirizzato oggi, all'apertura della sessione pomeridiana, un indirizzo di saluto ai 22 Pubblici Ministeri provenienti dall'Africa, dal mondo arabo, dall'Asia, dall'Est Europa e dall'America Latina che stanno approfondendo le Linee Guida per i Pubblici Ministeri nei procedimenti per i reati contro i Giornalisti, elaborate dall'Associazione Internazionale dei Pubblici Ministeri (International Association of Prosecutors – IAP) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization – UNESCO), in collaborazione con il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights.

Al termine, il Procuratore ha raccolto, nel corso di una riunione ristretta, le congratulazioni del presidente del Siracusa Institute Jean-Francois Thony, del presidente dell'Associazione Internazionale dei Pubblici Ministeri, Cheol-Kyu Hwang, e del Direttore della Sezione "Libertà di Manifestazione del Pensiero e Sicurezza dei Giornalisti" dell'UNESCO, Guilherme Canela, per il contributo di conoscenza offerto ai partecipanti.

Il corso proseguirà sino al giorno 18 febbraio con l'obiettivo di fornire ai partecipanti strumenti operativi per la conduzione delle indagini e dei procedimenti penali nei reati contro i giornalisti e gli operatori del settore dell'informazione e di verificare la funzionalità dei meccanismi per la protezione dei giornalisti e delle loro fonti.